



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n° 13, 90028 - Tel. 0921/551611

pec: comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

sito web: www.comune.polizzi.pa.it

C.F.: 83000690822 - P.IVA: 02785040821

Comune del



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 188 del 30.10.2023

OGGETTO: *Approvazione elenco dei beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di alienazione.*

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

L'anno **duemila ventitré**, addì **30** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **12:30** e seguenti, si è riunita la Giunta Municipale, in modalità videoconferenza, convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il sig. Librizzi Gandolfo nella qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti signori:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	LIBRIZZI GANDOLFO	Sindaco	X	
2	BELLAVIA ANTONIO GAETANO	Assessore	X	
3	CURATOLO GIOVANNA	Assessore	X	
4	MACALUSO MICHELE	Vice Sindaco	X	
5	BORGESE EDMONDO FULVIO	Assessore	X	

Assenti gli assessori: -----

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Antonino Russo, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL RESPONSABILE DELLA IV AREA TECNICA

Attestando l'insussistenza, in relazione all'oggetto del presente atto, di ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai fini della Legge n.190/2012, nonché del Piano Triennale di Prevenzione dei fenomeni corruttivi del Comune di Polizzi Generosa, nonché di non trovarsi in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii., del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici,

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 31.05.2023 è stato approvato il piano triennale delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili comunali. Periodo 2023/2025;

Premesso che la disciplina in materia di *"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"* è stata riformulata per effetto della modifica dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella legge n.133/2008, come modificato dalla Legge n. 111 del 2011, reso parzialmente (al c.2) illegittimo costituzionalmente dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16 dicembre 2009, che, come recita il suo titolo, contiene una numerosa serie di disposizioni a carattere semplificatorio, volte ad accelerare il processo di valorizzazione e, successiva dismissione sotto molteplici aspetti.

Visti il sopradetto art. 58 del Decreto Legge n. 112/2008, in particolare:

- il comma 1, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011, che recita: *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.";*
- il comma 2, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011, che recita. *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.";*
- il comma 3 che recita: *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti*

trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto". Il piano delle alienazioni/valorizzazioni ha, infatti, effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni con una funzione suppletiva ma non costituiva della titolarità del bene. Ciò significa che di fronte a eventuali contestazioni tale dichiarazione potrà operare come elemento presuntivo della titolarità del bene in capo all'ente locale, ma non esimerà lo stesso dal fornire la piena prova della stessa;

- il comma 5 il quale prevede che contro l'iscrizione del bene nell'elenco redatto dall'ente locale è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione;
- il comma 9 il quale prevede esenzioni attraverso il rinvio ai commi 18 e 19 dell'articolo 3 della legge 410/2001, infatti sulle c.d. cartolarizzazioni viene sancito che ai fini del trasferimento dei beni l'ente locale è esonerato dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà degli stessi nonché quelli attestanti la loro regolarità urbanistico-edilizia e fiscale. Nel contempo, anche in fase di rivendita dei beni trasferiti è previsto l'esonero per il soggetto venditore dalla consegna dei suddetti documenti, nonché quello della garanzia per vizi ed evizione, per i quali risponde però l'ente locale in quanto originario proprietario dei beni.

Atteso che la succitata sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.58 comma 2 per contrasto con l'art. 117, c.3 della Costituzione, con esclusione della preposizione iniziale: "*L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica". La destinazione urbanistica va determinata nel rispetto delle disposizioni e delle procedure stabilite dalle norme vigenti mentre la redazione dell'elenco/piano delle alienazioni e valorizzazioni è una mera facoltà dell'ente locale e si procede in via ordinaria alla predisposizione del medesimo in uno con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio finanziario in corso. L'elenco, una volta approntato, è più volte rimodulabile e modificabile.*

I beni identificati in elenco sono, ordinariamente quelli non funzionali all'esercizio delle funzioni istituzionali da parte dell'ente-comune e, come tali, suscettibili di valorizzazione o dismissione.

Considerato che il competente settore dell'Amministrazione (IV Area Tecnica) ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione;

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Considerato inoltre:

- Dalla lettura combinata dei primi due commi del citato art. 58 si desume che la deliberazione di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione, di competenza del consiglio, è preceduta da altra distinta deliberazione con cui l'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione

ovvero di dismissione;

- Tale delibera – che, non avendo gli effetti dispositivi traslativi di cui all'art. 42 comma 2 lett. l) può rientrare nelle competenze della giunta -, precede l'adozione del piano e contiene la sola elencazione dei beni immobili individuati;

- La deliberazione dell'elenco degli immobili suscettibili di detta valorizzazione o dismissione è emanata sulla base delle risultanze del competente settore dell'amministrazione comunale che ha attivato la procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, desunta dalla documentazione presente negli archivi e negli uffici;

- Gli effetti dispositivi che ai sensi del comma 2 dell'articolo 58 in esame discendono sui beni immobili dalla formale adozione del piano, derivano dalla delibera consiliare;

CONSIDERATO che si è proceduto ad elaborare un elenco degli immobili di proprietà comunale e delle aree di proprietà comunali suscettibili di valorizzazione come risultanti dall'allegato prospetto;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare l'elenco dei beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. ai sensi dell'articolo 58, commi 1 e 2, della legge n. 133 del 2008, così come modificati dall'articolo 27, comma 2, della legge 6 dicembre 2011, n. 214, rappresentato nell'allegato che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che il piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili di proprietà comunale sarà oggetto di successiva deliberazione di approvazione di competenza del consiglio comunale;
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di sottoporre il Piano all'approvazione in consiglio comunale, essendo lo stesso propedeutico alla formazione del bilancio di previsione.

Polizzi Generosa, il 30.10.2023

Il Responsabile della IV Area Tecnica
F.to Ing. Paola Valentina India

LA GIUNTA COMUNALE

Presa in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Approvazione elenco dei beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.”*;

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

Visto l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000; VISTO il vigente Statuto Comunale;

Ritenuta, pertanto, la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

Ravvisata la propria competenza in materia;

Con votazione palese ed unanime,

DELIBERA

di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

Indi,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 12, comma 2°, della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere in tempi brevi, con separata votazione unanime,

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente esecutiva



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n° 13, 90028 - Tel. 0921/551611

pec: comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

sito web: www.comune.polizzi.pa.it

C.F.: 83000690822 - P.IVA: 02785040821



OGGETTO: *Approvazione elenco dei beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.*

PARERI ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge n. 142/1990, recepito dalla L. R. n. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L. R. n. 30/2000, si esprimono i seguenti pareri sulla presente pro-posta di deliberazione;

- PARERE sotto il profilo della regolarità tecnica: FAVOREVOLE;

Polizzi Generosa, 30.10.2023

Il Responsabile della IV Area Tecnica

F.to Ing. Paola Valentina India

- PARERE sotto il profilo della regolarità contabile: FAVOREVOLE

Polizzi Generosa, 30.10.2023

Il Responsabile della II Area Finanziaria

F.to Dott. ssa Luana Perticone

Letto, approvato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Antonio Gaetano Bellavia)

F.to (Dott. Gandolfo Librizzi)

F.to (Dott. Antonino Russo)

Pubblicata all'Albo Pretorio on line il 30.10.2023 e per la durata di giorni 15.

Lì _____

IL MESSO COMUNALE
(Sig. Giresi Pietro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato dalla tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblica-zione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

IL MESSO COMUNALE

(Sig. Giresi Pietro)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonino Russo)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. n. 44/91

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Polizzi Generosa lì 30.10.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott. Antonino Russo)

Divenuto esecutivo il 30.10.2023

Per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91-

Polizzi Generosa lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott. Antonino Russo)